



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE
OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma**

* * * * *

N. di Prot. – **665**

All.....

Roma,

.....
.....

Via Monzambano, 10 – 00185 Roma

Tel. 06492352834 – Fax 06492352709

Email cert: oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Email: segreteria.roma@mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 Roma
PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio, Urbanistica,
Mobilità
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Roma Capitale
e Città Metropolitana di Roma Capitale
Via del Giorgione, 129
00147 Roma
PEC:
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento VI – Governo del territorio, della
mobilità
Servizio 1 – Pianificazione Territoriale e della
mobilità, generale e di settore
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC:
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di
Interesse Pubblico – Compensazioni
Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC:
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale
Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

Alla USL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale
Progetti, Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione
MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: areti@pec.aret.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

p.c. Alla Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine
Ospedaliero di San Giovanni di Dio -
FATEBENEFRATELLI
Via Cassia, 600 – 00189 Roma
PEC: provincia_romana_fbf@legalmai.it

OGGETTO: Richiesta di accertamento di conformità ai sensi del DPR 383/94, relativo alla Realizzazione di 2 magazzini interrati e dell'area Bunker atta ad ospitare il sistema Ethos – Adaptive Intelligence Radiotherapy nel nuovo Bunker 3 ed un sistema CyberKnife nel nuovo Bunker 2 nell'ambito del reparto di Radioterapia già esistente all'interno del Complesso Ospedaliero Fatebenefratelli di via Cassia, 600 in Roma.-

Amministrazione Proponente: Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - FATEBENEFRATELLI

Con la nota n. 35680 di Prot. del 19/10/2021 la Provincia Religiosa di San Pietro – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - FATEBENEFRATELLI, ha richiesto a questo Ufficio, di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza Dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. Lo stesso Ufficio ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

La presente ha per oggetto la realizzazione di due bunker da destinare all'installazione presso l'Ospedale Fatebenefratelli San Pietro di Roma di

- un nuovo acceleratore lineare robotizzato sistema "Cyberknife";
- un nuovo acceleratore lineare robotizzato sistema "Ethos"
- la realizzazione di magazzini esterni.

Il progetto è stato redatto dopo aver effettuato una serie di verifiche preliminari e raccolte tutte le informazioni necessarie, che si possono così riassumere:

- Specifiche di installazione e funzionamento del nuovo acceleratore lineare robotizzato Cyberknife;
- Specifiche di installazione e funzionamento del nuovo acceleratore lineare robotizzato Ethos;
- Esame dei luoghi ove realizzare i nuovi locali destinati all'installazione dei nuovi acceleratori;
- Informazioni e documenti reperiti dai tecnici dell'Ospedale in sede dei sopralluoghi;
- Esecuzione di indagini geologiche, geognostiche e sismiche costituite da :

Verifica sottoservizi



Sondaggio geognostico a carotaggio continuo fino alla profondità di 30 m, con 5 prove SPT in avanzamento nel foro di sondaggio, prelievo di nr.2 campioni di terreno indisturbato per prove di classificazione fisica e meccanica, prove DPSH fino a circa 10 m di profondità

Prospezione prova geofisica DOWN HOLE

Prova geofisica MASW

Prova geofisica del tipo HVSR

Considerato che ad oggi risulta impossibile determinare con esattezza i reali attraversamenti dei sottoservizi anche dopo aver realizzato i sondaggi geologici, risulta di fondamentale importanza sottolineare che prima di procedere alla realizzazione della struttura nuova (scavo per le fondazioni) è necessario realizzare degli scavi per verificare i reali attraversamenti dei sottoservizi, ed eventualmente procedere con gli spostamenti allo scopo di deviare degli stessi.

Nulla osta alla realizzazione dell'opera, è solamente richiesto un approfondimento puntuale, al momento dello scavo, per evitare di creare disagi alla rete distributiva attualmente in funzione (sia elettrica che idraulica).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il complesso ospedaliero Fatebenefratelli San Pietro, ubicato in Roma alla Via Cassia n.600, risulta regolarmente riportato al Catasto Urbano del Comune di Roma al foglio 213 p.Ila 39 sub 503 categoria B/2

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'area ricade, secondo l'elaborato prescrittivo "Sistemi e Regole 1:10.000" 3.10, nei "Servizi Pubblici di livello urbano" del Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture.

L'area non è soggetta ad alcun vincolo idrogeologico né a vincoli di tipo geolitologico, geomorfologico e pericolosità/vulnerabilità geologica, mentre rientra nell'area vincoli ex artt. 136 e 157 STATALI del Ministero per i Beni per le Attività Culturali e per il Turismo, il quale si è sempre espresso positivamente nei confronti delle varie edificazioni realizzate ad oggi.

Le norme tecniche del PRG prevedono per le aree di "Servizi Pubblici di livello urbano" ed in particolare per le attrezzature sanitarie ed ospedaliere i seguenti indici :

indice di edificabilità territoriale (ET) pari a 1,0 espresso in mq/mq;

DA (ST) : 20 alberi/Ha

DAR (ST) : 40 arbusti/Ha

Parcheggi pubblici e privati : calcolati ai sensi dell'art.7, comma 1, secondo le corrispondenti destinazioni d'uso, di cui all'art. 6, comma 1.

La superficie catastale su cui è ubicato l'intero complesso ospedaliero è pari a mq. 118.128,67, avendo preso in considerazioni le particelle catasto terreni nr. 242,39,51,53 e 1246.

La verifica degli standard urbanistici con calcolo dei volumi e delle superfici esistenti e da progetto è riportato nella Tavola di Progetto allegata alla presente.

Il complesso ospedaliero ha inoltre realizzato, con regolare permesso un eliporto per il pronto soccorso, nel rispetto delle norme dettate da ENAC per l'autorizzazione di un eliporto con il rispetto del cono di atterraggio di un elicottero. Nel caso in oggetto le norme risultano sempre rispettate, infatti a fronte di una circonferenza destinata all'atterraggio del velivolo di diametro 12 mt, i fabbricati da realizzare, così come posizionati in planimetria, si trovano oltre una circonferenza di sicurezza di diametro pari a circa 40 mt, cioè oltre alla distanza di sicurezza minima prevista dal regolamento che indica in 2D, cioè 24 mt.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

I nuovi locali saranno strutturalmente indipendenti dagli altri corpi esistenti, anche se in adiacenza al fabbricato che ospita la radioterapia e, per quanto riguarda i magazzini, collocati in un'area interrata limitrofa ai parcheggi esistenti.

L'ubicazione della nuova struttura non interferisce e non crea alcun problema ai servizi preesistenti, in particolare non altera le distanze di sicurezza per il vicino eliporto, ed è conforme a tutte le indicazioni e prescrizioni previste dal PRG e dagli altri vincoli esistenti per la zona di interesse.

La struttura occuperà una superficie di 476,81 mq, suddivisa in

- locali destinati ai due bunker (sale trattamento), realizzati in c.a. secondo i calcoli e le prescrizioni dell'Esperto Qualificato per la protezione degli ambienti esterni dalle radiazioni emesse dall'acceleratore lineare,
- struttura per locali accessori (Locali Tecnici, Locali comandi, spogliatoi, studio medico, sala d'aspetto/accettazione e bagni), sarà realizzata in c.a. con giunto tecnico sia dal lato adiacente al nuovo locale bunker sia dal lato adiacente alla preesistente struttura adibita a radioterapia,
- piano primo, sovrastante il fabbricato accessori ed il bunker 2, al quale si accede tramite una scala esterna, è destinato ad accogliere esclusivamente locali tecnici al cui interno saranno presenti UTA a servizio delle sale trattamento e dei locali accessori.

Le dimensioni, riportate nelle tavole progettuali, tengono conto delle dimensioni e dell'ubicazione delle apparecchiature sanitarie da installare.

La distribuzione degli ambienti è stata predisposta in maniera funzionale garantendo tutte le misure di sicurezza sia per i pazienti che per medici ed operatori sanitari, e nel rispetto dei requisiti minimi regionali previsti per l'accreditamento delle strutture sanitarie.

SALE TRATTAMENTO

I due locali dove saranno installati i nuovi acceleratori lineari robotizzati Cyberknife ed Ethos sono stati progettati garantendo gli spazi geometrici necessari alla movimentazione dei robot e soprattutto assicurando le giuste schermature ai locali adiacenti. Le dimensioni utili del locale saranno di 10,65 x 8,00 m circa e di 8,85 x 5,00 rispettivamente.

La struttura avrà un'altezza pari a circa 4,70 ml (oltre i 3,50 ml di locali tecnici posti al piano superiore), i locali avranno un'altezza utile pari a 3,00 ml e 0,40 ml saranno al disopra di una controsoffittatura necessaria per il passaggio degli impianti specifici funzionali alla installazione dei robot.

Le strutture saranno delimitate su tutti e quattro i lati da pareti in calcestruzzo tradizionale, i solai di copertura e di calpestio saranno costituiti da lastre in predalles il tutto debitamente calcolato sulla base delle prescrizioni dettate dall'esperto qualificato nel progetto per la sorveglianza fisica.

Le finiture esterne del corpo di fabbrica di nuova realizzazione, rispecchieranno quanto già previsto nell'area per andarsi ad integrare completamente con quanto già presente.

Tra il solaio di calpestio e le fondazioni è prevista una intercapedine di circa 40,00 cm, anch'essa necessaria per il passaggio delle tubazioni di scarico e per altra tubazione necessaria agli impianti per l'acceleratore.

Le strutture saranno realizzate sulla base delle normative sismiche vigenti (NTC 2018) e della classificazione del Comune di Roma (Municipio Roma XV – Zonazione Sismica 3A – Del. Giunta Regione Lazio 571/2019).

Le dimensioni delle pareti dei bunker dipendono solamente dal dover assolvere la funzione di radioprotezione; la protezione degli ambienti esterni dalle radiazioni emesse dall'acceleratore lineare viene progettata sulla base delle prescrizioni dettate dalla relazione redatta dall'Esperto Qualificato.

La struttura, in relazione alle caratteristiche geomeccaniche del terreno di fondazione che verranno indicate dalla Relazione Geologica, calcolata sulla base delle normative sismiche vigenti (NTC 2018) poggerà su una struttura di fondazione in cls opportunamente dimensionata.

Il blocco operativo dei nuovi sistemi Cyberknife ed Ethos sarà composto dalle due sale trattamento per i pazienti nelle quali saranno installati i robot, da due sale controllo che ospiteranno gli operatori, dalle sale macchine destinate all'alloggiamento delle apparecchiature per il funzionamento degli stessi robot.

Le porte di accesso alle sale trattamento o bunker saranno del tipo scorrevole a soglia fissa con protezione data da uno spessore di piombo indicato precedentemente e con dimensioni pari a 120 x 210 cm. Il meccanismo di apertura sarà di tipo elettromeccanico con funzioni di

apertura/chiusura

apertura parziale

apertura di emergenza manuale ed automatica

apertura automatica in caso di interruzione forza elettromotrice

Le principali ed essenziali finiture delle sale trattamento saranno:

pavimentazione in gomma sintetica in rotoli

rivestimenti in gomma sintetica a tutta altezza

zoccolino battiscopa di 8,00 cm in gomma

controsoffitto con pannelli in fibra minerale e cartongesso a contatto con i muri perimetrali

rinforzati.

LOCALE TECNICO E LOCALE COMANDI

La struttura, in relazione alle caratteristiche geomeccaniche del terreno di fondazione che verranno indicate dalla Relazione Geologica, calcolata sulla base delle normative sismiche vigenti (NTC 2018) poggerà su una struttura di fondazione in cls opportunamente dimensionata.

I locali accessori adiacenti ad ogni sala trattamento sono:

un locale tecnico per la sistemazione delle macchine necessarie all'acceleratore lineare robotizzato ed eventualmente per posizionare le macchine per il funzionamento degli impianti previsti;

la sala controllo (locale comandi) dove saranno ubicata la consolle per i comandi del sistema robotizzato.

L'ingresso ai locali sede dei due sistemi robotizzati (Cyberknife ed Ethos) avverrà attraverso una porta a doppia anta scorrevole dimensioni 130 x 210 cm in alluminio anodizzato elettrocolorato con pannellatura opaca colorata, integrata con un lettore badge.

Le sale controllo avranno le stesse finiture delle sale trattamento.

Il locale tecnico (sala macchine) per ognuno dei due sistemi sarà dotato di tutti gli accorgimenti necessari per l'abbattimento acustico.

Gli impianti di trattamento d'aria saranno progettati in funzione:

dei parametri di funzionamento del sistema Cyberknife e del sistema Ethos

nel rispetto delle Normative Italiane e delle linee guida per ambienti ospedalieri

La progettazione esecutiva dovrà garantire le caratteristiche ambientali minime, estive ed invernali, fornite dalla ditta fornitrice l'intero impianto, quindi per sala macchine, sala trattamento e sala controllo il volume orario di ricambio d'aria, la temperatura massima, la temperatura minima e l'indice di umidità relativa.

La progettazione degli impianti elettrici ed elettrici speciali dovranno alimentare i due bunker equipaggiati rispettivamente dalle apparecchiature Cyberknife ed Ethos ed i relativi servizi di utenza tecnica e sanitaria, pertanto dovranno essere alimentati tutti gli ambienti descritti e riportati nella tavola progettuale prevedendo

- un quadro elettrico generale bunker
- un quadro elettrico per gli elettromedicali
- centralino di interfaccia sicurezze Ethos
- centralino di alimentazione apparecchiature sala macchine

- linee principali di distribuzione impianti elettrici ed elettrici speciali (illuminazione generale, di sicurezza e di vie d'esodo, prese di servizio, prese di sicurezza apparecchi elettromedicali, rilevazione incendi, Tvcc, orologi, fonico di sicurezza, citofoni bunker e porte elettriche, apparecchio di controllo ingresso con badge, telefonico, trasmissione dati ed impianto di terra equipotenziale)
- linee e collegamenti delle apparecchiature di climatizzazione

SALA D'ATTESA, STUDIO MEDICO

La finitura della sala d'attesa e dello studio medico saranno le seguenti :

- Pavimentazione in ceramica posata a disegno;
- Pareti con idropittura lavabile fino a controsoffitto;
- Controsoffitto in pannelli modulari in fibra minerale cm 60x60 e cartongesso a contatto con i muri perimetrali.
- Le porte di accesso, di dimensioni 90x210 cm, saranno in alluminio anodizzato elettrocolorato con pannellatura opaca colorata.

BAGNI

La finitura dei bagni sarà come gli altri locali ad eccezione :

- Pareti con rivestimento in ceramica fino ad un'altezza di 220 cm e idropittura lavabile fino a controsoffitto;
- Porte di accesso di dimensione 90x210 cm, in alluminio anodizzato elettrocolorato con pannellatura opaca colorata.

MAGAZZINI

I magazzini saranno n.2 di 250mq circa. Interrati su tre lati con accesso dal prospetto fuori terra frontale.

Realizzati in cemento armato con solaio di copertura carrabile.

Le finiture interne saranno intonaco bianco con pavimento industriale in cemento.

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA

Il progetto dell'impianto di condizionamento richiede particolare attenzione ed un approfondito studio, in quanto gli acceleratori lineari robotizzati Cyberknife ed Ethos necessitano del mantenimento rigoroso delle condizioni ambientali richieste da specifiche tecniche, come di seguito illustrato.

Le caratteristiche ambientali minime estive ed invernali richieste dalla Società fornitrice sono le seguenti:

AMBIENTE	VOL/H RINNOVO	TEMPERATURA (°C)	UMIDITA' RELATIVA (%)
SALA MACCHINE	4 ÷ 5	< 24	30 < UR < 70
SALA TRATTAMENTO	4 ÷ 5	< 24	30 < UR < 70
SALA CONTROLLO	4 ÷ 5	< 26	30 < UR < 70

Per i carichi termici delle due sale apparati e delle due sale trattamento si fa riferimento alle specifiche relazioni tecniche specifiche, in cui verranno esposti i calcoli di dimensionamento dei carichi estivi e invernali e della potenza frigorifera e termica dell'impianto sulla base dei dati seguenti:

	ESTATE	INVERNO
Condizioni climatiche esterne	33 °C	0 °C
Umidità relative esterne	45 %	60%

All'interno dei locali oggetto dell'intervento verranno installate canalizzazioni di mandata e ripresa d'aria, in base al layout, realizzate con canali rettangolari in lamiera zincata opportunamente coibentati.

L'aria sarà immessa in ambiente tramite diffusori ad alta induzione posti a soffitto e ripresa sia tramite diffusori forellinati, anch'essi posti a soffitto, sia tramite griglia di ripresa ad alette fisse a pavimento.

Ad integrazione dell'impianto a tutt'aria primaria verrà installato:

- ☐ nel locale macchine un sistema ad espansione diretta ad inverter del tipo mono-split system;
- ☐ nei locali sala trattamento e sala controllo un sistema ad espansione diretta ad inverter del tipo VRF per la cui gestione, controllo e programmazione verranno installati n° 2 comandi a filo.

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA IMPIANTI ELETTRICI

Nell'analisi mirata alla progettazione degli impianti elettrici ed elettrici speciali, saranno utilizzate soluzioni atte non solo a soddisfare le esigenze tecniche delle apparecchiature installate, ma soprattutto a definire i parametri ideali ad ottimizzare le condizioni ambientali degli operatori addetti.

Gli impianti saranno progettati per essere consegnati finiti ed eseguiti a perfetta regola d'arte e funzionanti.

Tutti i materiali ed apparecchi impiegati avranno caratteristiche tali da resistere, nell'esercizio, alle azioni meccaniche, corrosive e termiche e saranno comunque adatti ad essere installati con posa sottotraccia o a vista, rispondenti e certificati secondo quanto previsto dalle attuali leggi vigenti in materia impiantistica e di sicurezza.

Nella progettazione gli ambienti previsti sono :

- i due Bunker per il trattamento;
- una sala apparati CyberKnife ed una sala apparati Ethos;
- due sale controllo per operatori e medici;
- studio medico;
- accettazione e sala d'attesa, due bagni di cui uno a servizio della sala di attesa.

Interventi di progetto

- Installazione su Power Center di interruttore generale e relativo cablaggio;
- Installazione sul quadro di zona di interruttore e relativo circuito di protezione come da schema allegato;
- Realizzazione di adeguata segregazione e segnalazione di presenza energia proveniente da stazione remota (Power Center);
- Quadro elettrico generale per ognuno dei due bunker;
- Quadro elettrico per elettromedicali;
- Centralino CIB di interfaccia sicurezze Cyberknife;
- Centralino CIB di interfaccia sicurezze Ethos;
- Centralino di alimentazione MD apparecchiature per ogni sala machine;
- Linee principali di distribuzione degli impianti elettrici ed elettrici speciali;
- Linee e collegamenti delle apparecchiature di climatizzazione;
- Fornitura e posa in opera di tutti i corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e le strumentazioni.

Impianti elettrici ed elettrici speciali

- Impianti di illuminazione generale;
- Impianti di illuminazione di sicurezza e della vie di esodo;
- Impianto prese di servizio;
- Impianto prese di sicurezza per apparecchi elettromedicali;
- Impianto prese a 220 e 24 V;
- Impianto di segnalazione e sicurezza Cyberknife;
- Impianto di segnalazione e sicurezza Ethos;
- Impianto rilevazione incendi;
- Impianto TVcc;
- Impianto orologi;
- Impianto fonico sicurezza paziente;
- Impianto citofoni bunker e porte elettriche;
- Impianto controllo ingresso con badge;
- Impianto telefonico (esclusi apparecchi);
- Impianto trasmissione dati;
- Impianto di terra equipotenziale.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto denominato “ **Progetto per la Realizzazione di 2 magazzini interrati e dell'area Bunker atta ad ospitare il sistema Ethos – Adaptive Intelligence Radiotherapy nel nuovo Bunker 3 ed un sistema CyberKnife nel nuovo Bunker 2 nell'ambito del reparto di Radioterapia già esistente all'interno del Complesso Ospedaliero Fatebenefratelli di via Cassia, 600 in Roma.** - “

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o

chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Nel caso in cui le determinazioni assunte dalle Amministrazioni in indirizzo non consentano l'adozione della decisione motivata di conclusione positiva della conferenza, con separata e successiva comunicazione verrà fissata la 1^a seduta della 1^a Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si allega la documentazione di cui al seguente elenco:

- Elaborato progettuale di tutti gli aspetti edilizio urbanistici;
- Relazione di Inserimento Urbanistico e riepilogo dei Volumi;
- Relazione tecnica descrittiva degli interventi;
- Relazione tecnica sanitaria;
- Documento d'identità del Rappresentante Legale della Provincia Religiosa S. Pietro – FBF;
- Documento d'identità del Progettista e Direttore dei Lavori;

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore dell'Ufficio 3 Tecnico I: Avv. Francesca Tarallo

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

